



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901571264
Data Deposito	07/11/2007
Data Pubblicazione	07/05/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	63	B		

Titolo

PUTTING GREEN A MORFOLOGIA VARIABILE PER IL GIOCO DEL GOLF.



1 Descrizione del Brevetto per Invenzione Industriale avente per titolo:

2 "PUTTING GREEN A MORFOLOGIA VARIABILE PER IL GIOCO DEL  
3 GOLF"

4 del Signor

5 PRESEZZI VALERIO,

6 di nazionalità italiana, residente a VIMERCATE - (Milano) - ed elettiva-  
7 mente domiciliato presso l'Ufficio Brevetti Dott. Franco Cicogna, in Via  
8 Visconti di Modrone 14/A - Milano

9 Depositata il al N.

10 DESCRIZIONE

11 La presente invenzione ha come oggetto nuovo putting green a  
12 morfologia variabile, particolarmente adatto per il gioco del golf.

13 Il campo dell'invenzione è quello dei putting green a morfologia va-  
14 riabile, che simulano, in modo artificiale, le diverse esperienze dell'azione  
15 di putting nel gioco del golfo.

16 A tale scopo sono attualmente noti dei putting green controllati da  
17 sistemi computerizzati, i quali ne modificano la morfologia o il percorso,  
18 a partire da sistemi meccanici (solitamente meccanismi a cilindro e pi-  
19 stone), i quali hanno lo svantaggio di essere considerevolmente com-  
20 plessi e di richiedere una difficile ed elaborata manutenzione.

21 Costituisce lo scopo principale della presente invenzione quello di  
22 fornire un putting green a morfologia variabile il quale, a differenza dei  
23 noti sistemi dello stesso tipo, sia più semplice e più facilmente riparabile  
24 in caso di malfunzionamento.



Questo ed altri scopi sono raggiunti con il putting green della rivendicazione 1.

Dei preferiti modi di realizzare l'invenzione risultano delle restanti rivendicazioni.

Rispetto ai putting green della tecnica nota, quello secondo l'invenzione offre il vantaggio di essere reso molto semplice, grazie all'uso di cuscini gonfiabili o riempibili con fluidi ad alta pressione.

Inoltre la collocazione dei mezzi di riempimento dei cuscini all'esterno del corpo del putting green facilita considerevolmente gli interventi di manutenzione sugli stessi.

Questi ed altri scopi, vantaggi e caratteristiche risultano dalla descrizione che segue di un preferito modo di realizzare il putting green dell'invenzione illustrato, a titolo di esempio non limitativo, nelle figure dei disegni allegati, in cui:

la figura 1 illustra in modo schematico il putting green dell'invenzione, provvisto dei relativi sistemi di controllo sulla morfologia dello stesso;

la figura 2 illustra lo schema del sistema di compressione-decompressione di un'unità del putting green a morfologia variabile;

la figura 3 illustra il particolare del sistema di controllo di riempimento di un cuscino dell'unità di figura 2;

la figura 4 illustra una variante di realizzazione dell'unità di figura 2;

la figura 5 illustra in sezione trasversale un esempio di putting green realizzato secondo l'invenzione.

Il putting green dell'invenzione è indicato complessivamente con 1



in figura 1.

Esso si compone di una copertura 2, al di sotto della quale è disposta una pluralità di cuscini 3 realizzati di materiale flessibile e resistente.

Questi cuscini sono riempiti con un fluido in pressione (aria o un liquido come l'acqua), alimentato da un sistema di tubi 4 controllati da rispettive valvole 9 montate sul blocco 5 di distribuzione del fluido di riempimento dei cuscini 3.

Inoltre ogni valvola 9 è collegata rispettivamente a un compressore 6 e a un decompressore 7, i quali comunicano attraverso la detta valvola 9, e di qui con il cuscino 3, per mezzo di un rispettivo condotto 4.

Il sistema di riempimento/svuotamento dei cuscini 3 è controllato da un PCL 8, il quale regola l'apertura/chiusura delle valvole 9 di ciascun cuscino 3, in modo da modificare la morfologia del putting green 1 in funzione della richiesta del giocatore.

Il mezzo fluido di riempimento dei singoli cuscini 3 può essere un gas (preferibilmente aria) o un liquido (per esempio l'acqua).

I suddetti cuscini sono realizzati di materiale flessibile, adatto per passare da una posizione completamente schiacciata (cuscino vuoto) ad una completamente gonfia (cuscino pieno), e viceversa.

Di preferenza il putting green 1 comprende un insieme di unità 10, ciascuna formata da una pluralità di cuscini 3 (figura 2).

Secondo la variante di realizzazione illustrata in figura 4, il putting green 1 comprende una pluralità di cuscini che formano una unità composita stratificata 11, a sua volta formata da un cuscino 12 di dimensioni



1 maggiori, al di sopra del quale sono disposte una o più unità 10 di cu-  
2 scini 3.

3 Nella forma di realizzazione illustrata in figura 5, il putting green 1  
4 comprende una copertura 2 al di sotto della quale sono disposti,  
5 nell'ordine: una base 13 provvista di canalizzazioni 14 per il passaggio  
6 dei tubi 4; dei cuscini grandi 12, riempiti con aria o acqua; e degli strati  
7 superiori sovrapposti di cuscini 3, allo stato di cuscino pieno 3a e di cu-  
8 scino vuoto 3b.

9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25



## RIVENDICAZIONI

1            1. Putting green a morfologia variabile, provvisto di una copertura  
2            (2) e di mezzi di variazione della quota della copertura rispetto a una ba-  
3            se (13), caratterizzato dal fatto che i mezzi sono costituiti da cuscini (3)  
4            adatti per operare tra una posizione completamente piena ed una com-  
5            pletamente vuota, riempibili per mezzo di un fluido di riempimento.

6  
7            2. Putting green secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fat-  
8            to che il fluido di riempimento è costituito da un gas (preferibilmente aria)  
9            o da un liquido (preferibilmente acqua).

10            3. Putting green secondo le rivendicazioni 1 o 2, caratterizzato dal  
11            fatto di prevedere inoltre un compressore (6) ed un decompressore (7) di  
12            riempimento/svuotamento di ciascun cuscino (3) con il fluido.

13            4. Putting green secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fat-  
14            to di prevedere inoltre un sistema di valvole (9) associate ad un blocco  
15            (5) di distribuzione del fluido, a loro volta controllate da un sistema com-  
16            puterizzato (8) che comanda il riempimento/svuotamento selettivo dei  
17            cuscini (3) in funzione della morfologia desiderata.

18            5. Putting green secondo le rivendicazioni 1 o 2, caratterizzato dal  
19            fatto che i cuscini (3) sono raccolti in un'unità (10) di controllo della quota  
20            della copertura (2).

21            6. Putting green secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fat-  
22            to che i cuscini (3) sono assemblati in una unità composita stratificata  
23            (11) formata da un cuscino (12) di dimensioni maggiori, al di sopra del  
24            quale sono disposte una o più delle unità di cuscini (10).

25            7. Putting green secondo una o più delle rivendicazioni precedenti,



caratterizzato dal fatto che la base comprende una pluralità di canalizzazioni (14) per il contenimento dei tubi (4).

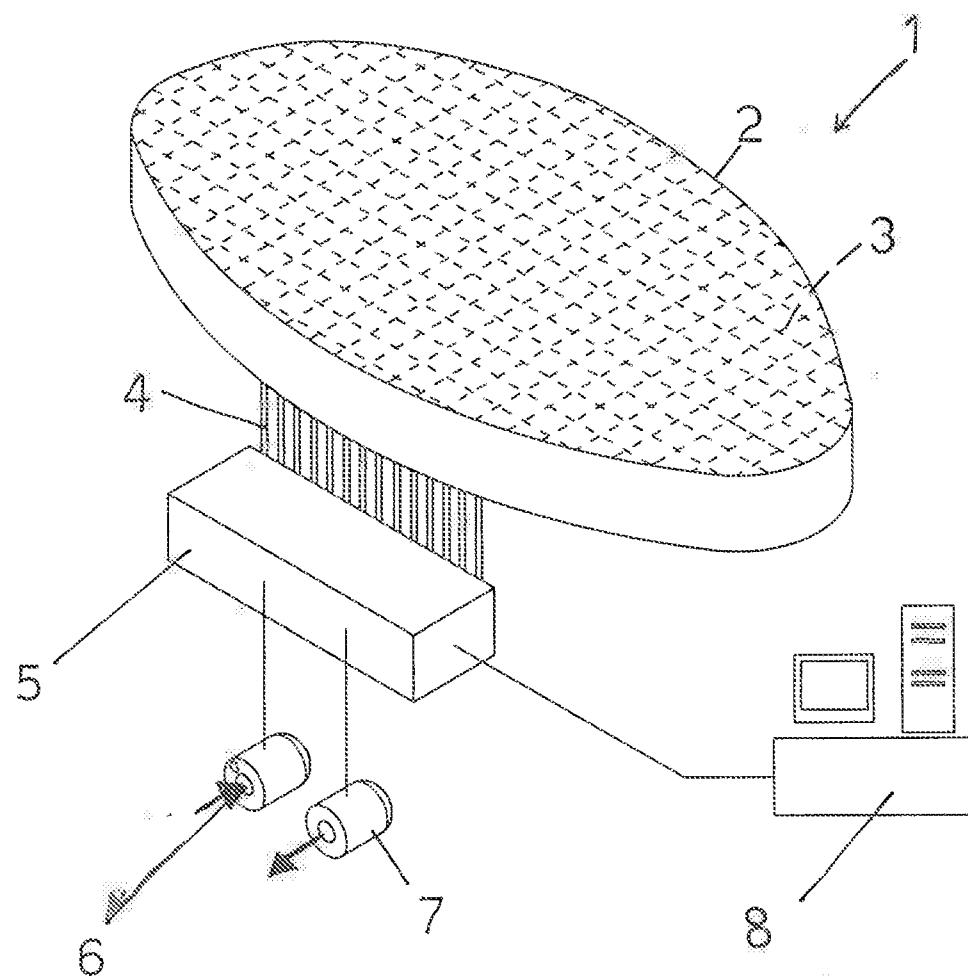


FIG 1

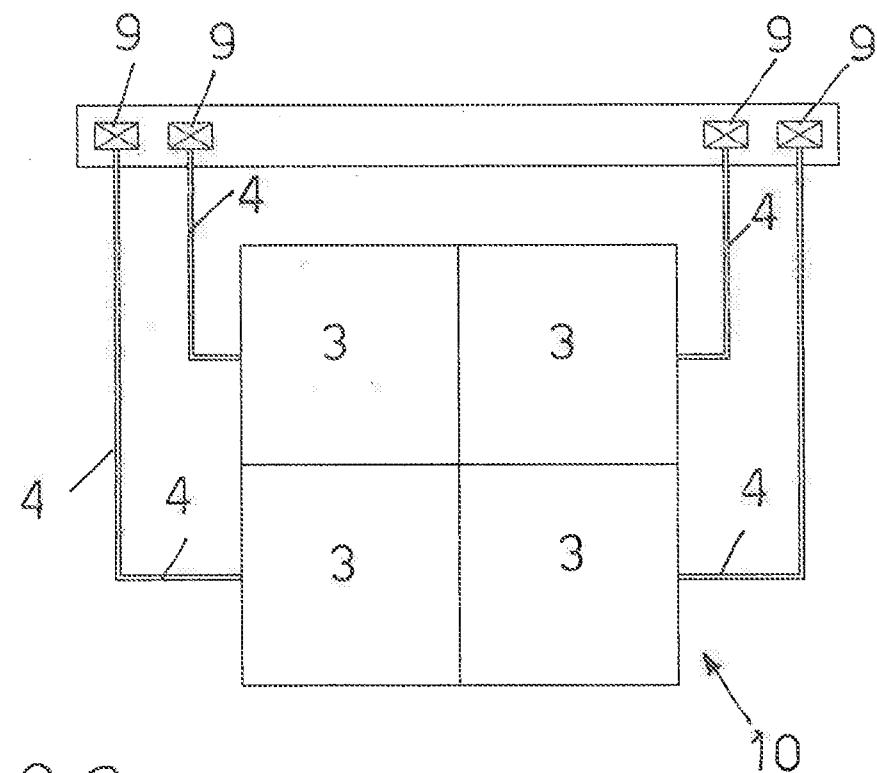


FIG 2

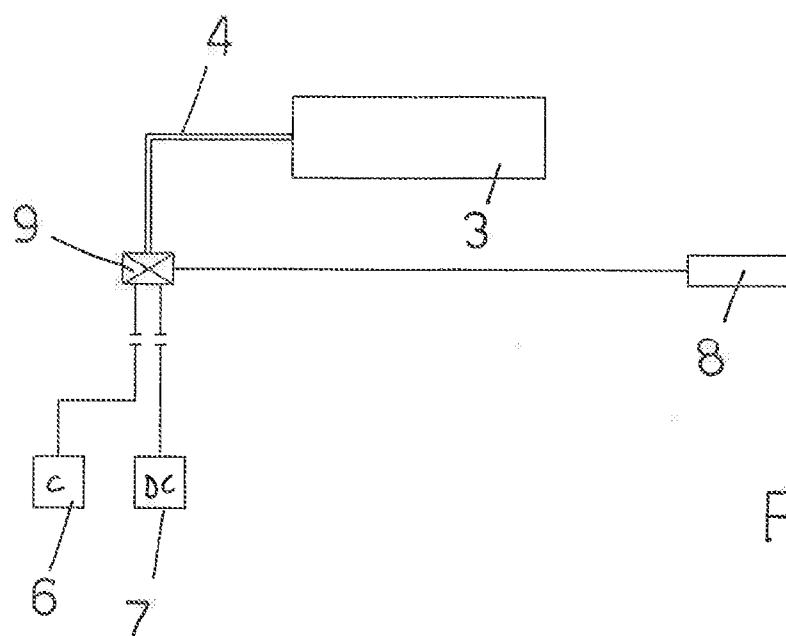


FIG 3

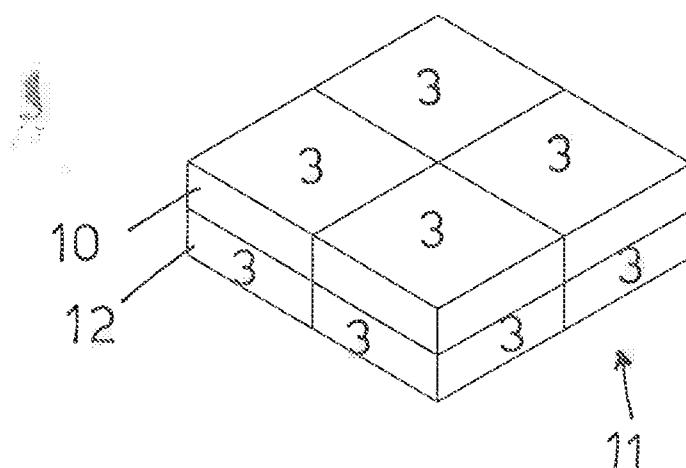


FIG 4

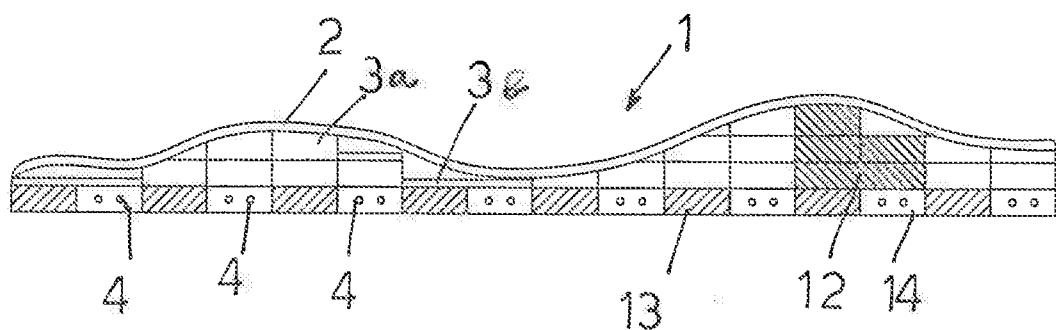


FIG 5